

GLI OSPITI

L'EX PREMIER PRODI E L'EX MINISTRO RUTELLI
CHE VENTI ANNI FA DETTE VIA
AL RILANCIO DEL CAMMINO DEI PELLEGRINI

LE PROBLEMATICHE

I PICCOLI COMUNI CHIEDONO
L'INTERVENTO DELLO STATO
PER LA MANUTENZIONE DEL TRACCIATO

La vera svolta potrebbe arrivare con il patrimonio Unesco «Ma non è una partita facile»

IL MOMENTO decisivo per l'attuazione di una vera politica di valorizzazione della Via Francigena, sarà l'eventuale inserimento del tracciato nella lista dei siti Unesco patrimonio culturale materiale dell'umanità. La procedura è in atto, iniziata nel 2015 con una mozione parlamentare delle deputate Susanna Cenni e Alessandra Terrosi, ma il cammino è lungo e richiede caratteristiche

GIACOMO BASSI
«Determinante
il protocollo di intesa
fra le Regioni»

peculiari su cui la sola Unesco può decidere (il presupposto essenziale è l'unicità e la non ripetibilità delle caratteristiche del luogo), ma anche una serie di adempimenti istituzionali, giuridici e burocratici che spettano agli enti locali, ai governi regionali ed a quelli nazionali.

«**LA PARTITA** – ha detto al forum di Monteriggioni Giacomo Bassi, sindaco di San Gimignano, città Unesco e tappa della Franci-

gena, e presidente dell'Associazione beni italiani patrimonio mondiale Unesco – si giocherà nel Protocollo d'intesa fra le Regioni: lì si potrà avere lo sblocco politico e finanziario dell'intera questione». La Francigena è, al momento, inserita nella cosiddetta *tentative list*, l'elenco dei siti per i quali la procedura è stata avviata e che, per quanto riguarda la Toscana, contiene anche i centri storici di Lucca e Volterra e il bacino marmifero di Carrara. Sono 38 i Comuni toscani interessati dal percorso francigeno, che si snoda da nord a sud della regione per 380 chilometri.

«Credo che la Francigena rappresenti il sito Unesco per eccellenza – ha concluso Bassi – perché nel suo percorso racconta moltissimo della storia dell'uomo. Ed è, inoltre, un'opportunità che né la Toscana, né l'Italia, né l'Europa possono permettersi di perdere: può essere, infatti, il rilancio del sogno europeo di unione, che sembra ripiegato su se stesso e che sviluppi di politica internazionale anche molto recenti sembrano mettere ancor più in discussione».

Alessandro Vannetti



L'iter

La procedura del riconoscimento del patrimonio Unesco è in atto, da 2015 con una mozione parlamentare delle deputate Cenni e Terrosi



La concorrenza

Con la Francigena concorrono, per la Toscana, anche i centri storici di Lucca e Volterra e il bacino marmifero di Carrara

